



REGIONE TOSCANA FONDO SOCIALE EUROPEO	Programma Operativo Regionale 2014 – 2020 <i>Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione</i>
AVVISO PUBBLICO	REGIONE TOSCANA DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE
Destinatari	10 cantanti e 10 professori d'orchestra (6 violini, 2 viole, 2 violoncelli, 1 contrabbasso)
Modalità di partecipazione al bando	ATS tra soggetti pubblici e privati, costituita a livello interprovinciale
SCADENZA finale (presentazione progetto in ATS)	15 giugno 2018
DURATA	12 mesi: aprile 2019 – marzo 2020
TITOLO DEL PROGETTO	SIS Toscana - Sistema Integrato della formazione per lo Spettacolo dal vivo in Toscana MUSIC PRO
PARTNER	1. Fondazione Festival Pucciniano Agenzia Formativa capofila 2. Opera Network Coordinamento (esterno ATS) 3. Biblioteca Marucelliana 4. Fondazione Cantiere di Montepulciano 5. Fondazione Teatro Goldoni Livorno 6. Ensemble San Felice
AZIENDE DI STAGE	1. Fondazione Teatro Verdi di Pisa 2. Opera Network 3. Orchestra Modigliani 4. Accademia Musicale di Firenze 5. CentroStudi Musica & Arte
PARTNER SOSTENITORI	Comune di Viareggio
	Franco Moretti Direttore Generale Fondazione Festival Pucciniano <i>Direzione Progetto</i> Federico Bardazzi Fondazione Festival Pucciniano <i>Coordinamento Artistico Progetto</i> Paolo Bellocchi Fondazione Festival Pucciniano <i>Management</i> Carla Zanin Associazione Opera Network <i>Progettiste esecutive</i> Stefania Galli, Anna Malacalza Ensemble San Felice Katia Bach, Silvia Castelli Biblioteca Marucelliana Firenze Andrea Pardini Fondazione Teatro Goldoni Livorno Lorenzo Bui Fondazione Cantiere di Montepulciano



BUDGET previsto	€ 133.000
OFFERTA FORMATIVA	Cantante lirico – Professore d’Orchestra
<p>Premessa Questo documento rappresenta il primo passo verso la progettazione di un Sistema formativo integrato regionale per lo spettacolo.</p> <p>Le strategie e le politiche regionali La proposta di creazione di un Sistema Formativo Integrato per lo Spettacolo si inserisce all’interno delle politiche formative regionali e trova la sua fattibilità nelle opportunità di finanziamento delle iniziative formative del Fondo Sociale Europeo 2014/2020. I sistemi formativi dovranno rispondere alla necessità di <i>“strutturare attività formative in modo sufficiente da garantire una continuità funzionale nel tempo”</i>. Queste strutture dovranno essere <i>“dotate della necessaria flessibilità per adeguarsi alle diverse esigenze di formazione che si possono manifestare nel tempo e nei territori di riferimento”</i>.</p> <p>La programmazione regionale non ipotizza la creazione di strutture e organismi <i>ex novo</i> quanto, piuttosto, la nessa in rete di Enti, pubblici e privati, sufficientemente qualificati e da tempo operanti nel settore disponibili a condividere metodologie, professionalità e logistica, al fine di ottimizzare le risorse a disposizione.</p> <p>La Regione Toscana sostiene che il mercato del lavoro soffre di rilevanti sfasature tra l’offerta proveniente dal sistema dell’istruzione e la domanda generata dal sistema economico. Evidenzia quindi <i>la necessità di più numerosi e solidi ‘ponti’ che consentano di superare le aree di divaricazione e scollamento tra processi formativi e lavoro. Stage, tirocini e work experience di qualità offrono la possibilità di realizzare un sistema che permetta effettivamente ai giovani di testare le conoscenze acquisite a diretto contatto con i contesti lavorativi.</i></p> <p>Il progetto avrà infatti un carattere prevalentemente laboratoriale, offrendo in tal modo ai partecipanti un’occasione unica di potere sperimentare sul campo <i>in itinere</i> le competenze acquisite. Questa metodologia didattico-formativa offrirà concreti sbocchi e opportunità occupazionali. Le lezioni saranno tenute dai maggiori esperti e docenti del settore sul territorio, in collaborazione con importanti enti e fondazioni in Italia e all’estero.</p> <p>Metodologia Il progetto mira a fornire competenze altamente specialistiche a giovani diplomati e laureati disoccupati, nel settore dello spettacolo. I soggetti promotori del progetto intendono puntare sulla formazione permanente di giovani artisti e tecnici, con particolare focus all’innovazione tecnologica, per continuare a garantire una produzione culturale di qualità e per far fronte alla crisi economica che sta fortemente pregiudicando il futuro del settore. Ciò significa ad esempio acquisire nuove competenze relativamente alla realizzazione di scenografie virtuali, all’amplificazione e spazializzazione del suono, all’utilizzo di macchine teatrali tecnologicamente evolute e di sistemi di controllo remoto di tutta l’attività scenica. Un ulteriore ambito di innovazione rispetto al quale i partners intendono confrontarsi è costituito dall’avvento delle nuove tecnologie che permettono di</p>	



trasmettere, come fanno alcuni dei maggiori teatri americani e inglesi, un'opera (lirica, prosa, balletto etc) in diretta o in differita in tutto il mondo attraverso strumenti in continua evoluzione: cinema digitali, canali digitali, dvd, web, mobile. Il progetto intende quindi formare un bacino di nuove professionalità altamente specializzate nella realizzazione di audiovisivi per lo spettacolo dal vivo, dal quale attingere per attuare nuove politiche di commercializzazione delle produzioni artistiche: registi video, cameramen, tecnici audio specializzati. Formare e aggiornare nell'ambito del medesimo progetto tutte le professionalità della "filiera" produttiva significa preparare al lavoro di gruppo un intero team che sia in grado di realizzare, in modo efficace dal punto di vista artistico e dell'ottimizzazione delle risorse, un prodotto completo che, senza soluzioni di continuità, va dalla rappresentazione dal vivo alla produzione audiovisiva digitale.

Altro ambito di progettazione riguarda l'interrelazione tra il settore culturale e quello turistico; infatti siamo convinti che l'elaborazione delle politiche culturali non possa più essere disgiunta dalla pianificazione delle strategie di sviluppo turistico: riteniamo pertanto significativa la creazione di una figura professionale specifica, un esperto di marketing culturale, capace di realizzare azioni mirate alla fruizione dei beni culturali con un approccio integrato ai servizi turistici.

Target

I partecipanti al progetto sono disoccupati. I percorsi sono principalmente rivolti a giovani diplomati o laureati presso accademie, conservatori, istituti professionali specializzati, con forte interesse per il settore dello spettacolo.

Questo progetto, se da un lato aggiorna, specializzandole, le professioni degli addetti già occupati, non sarebbe completo né esaustivo se non fosse rivolto anche a figure (disoccupate) da inserire ex novo nei Teatri e la cui professionalità e attività potrà essere strategica per il rilancio del settore dello Spettacolo dal vivo.

Il progetto prevede la produzione e la messa in scena finale di eventi dal vivo, con il contributo dei Teatri partner del progetto per l'allestimento del palco e di tutto ciò che si renderà comunque necessario per garantire la messa in scena con la partecipazione di tutti gli allievi dei corsi per le figure coinvolte.

Ambito territoriale

Il progetto interessa diverse province toscane. In particolare, le imprese sono ubicate nelle province di **Firenze, Lucca, Livorno, Pisa, Siena**